

• crescere e minorare i detti soldati, come a loro parrà, e a poter spendere per fare rubellare le terre, che si tengono sotto la signoria di quelli della Scala. E che sia lecito al comune di Firenze e di Vinegia potere tenere, per fare la detta guerra, cittadini e sue bandiere, come a detti comuni piacerà. E habbia il capitano della guerra pieno arbitrio. E che per tempo di tre mesi, anzi la fine della lega, si convengano insieme ambasciatori dei detti comuni a prolungare e non prolungare la lega predetta. E che il comune di Firenze faccia una guerra alla città di Lucca, e se l'avesse, facciano guerra a Parma. E che i detti comuni, o alcuni di quelli non faranno o pace o triegua, o faranno o terranno alcuno trattato con quelli della Scala, se non fosse di scienza o volontà di ciascun comune. Per politiche ragioni, il trattato fu tenuto occulto venti giorni, passati i quali, il dì 14 luglio fu pubblicato solennemente in Venezia sopra le scale del palazzo ed a Rialto, e in Firenze altresì nella piazza maggiore; e con questa pubblicazione fu dichiarata la guerra agli Scaligeri.

A tenore di questo patto, fu capitano dell'esercito federato il parmigiano Pietro de' Rossi, con promessa di restituirgli Parma usurpata dallo Scaligero. Egli era chiuso in Pontremoli, assediato dalle armi di Mastino: vi fuggì travestito, e, dopo di avere aiutato i fiorentini ad impadronirsi di Lucca, venne ad assumere l'esibitogli comando delle truppe veneziane.

E qui devo notare alcune inesattezze degli scrittori circa il numero dei soldati, che componevano questo esercito. Il Cittadella lo volle composto di quattromila cinquecento cavalli e sei mila fanti (1), e quindi in annotazione (2) corregge la cronaca del nostro Sanudo, il quale per isbaglio, dice quell'esercito composto di circa quarantamila combattenti. Il Laugier ne ridusse il numero a trentamila; il Darù lo disse similmente di trentamila, un terzo dei quali fossero stranieri; l'autore della fallace *Storia del*

(1) Cap. XVII, pag. 153 del vol. I.

(2) Ivi, pag. 45a.